



REGOLAMENTO COMUNALE SCUOLE DELL'INFANZIA

ART. 1 - NATURA E FINALITA'

La Scuola comunale dell'infanzia concorre, nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai 3 ai 6 anni di età, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale.

Essa persegue sia l'acquisizione di capacità e di competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, sia un'equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti cognitive, affettive e sociali della personalità, apportando con questo il suo specifico contributo alla realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative.

La determinazione delle finalità della scuola dell'infanzia deriva dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura. In questo quadro, la scuola dell'infanzia deve consentire ai bambini ed alle bambine che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia ed alla competenza.

ART. 2 - CONTINUITA' DEL SISTEMA EDUCATIVO

La scuola dell'infanzia, al fine di assicurare le migliori condizioni per lo sviluppo globale del bambino, si raccorda: con l'asilo nido allo scopo di unificare l'azione educativo-formativa; con la scuola elementare per preparare le migliori condizioni affinché venga garantita la continuità all'esperienza educativa avviata.

ART. 3 - UTENZA

La scuola dell'infanzia è aperta a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età di qualunque nazionalità, apolidi e nomadi.

L'età minima di ammissione è il compimento del terzo anno di vita al 31 dicembre; per i bambini che compiono i tre anni al 31 gennaio dell'anno successivo verrà permesso l'inserimento dopo tale data tramite l'attivazione delle liste di attesa.

ART. 4 - CRITERI DI AMMISSIONE

Punto 1

CRITERI DI ACCESSO	PUNTI
¹ Frequenza, nell'anno scolastico precedente, della stessa scuola	di diritto
² Fratelli frequentanti stessa scuola	18
³ Residenza nell'ambito territoriale dell'Istituzione Scolastica di competenza	12
Residenza fuori dall'ambito territoriale ma nel territorio comunale	6
Residenza fuori dal territorio comunale	0
• ⁴ Presenza di handicap nel bambino	2
• ⁵ Presenza di handicap nel nucleo di convivenza	1.5
• ⁶ Problematiche che determinano la situazione di caso sociale	1
• ⁷ Condizione di genitore solo	0.5
In caso di parità di punteggio si terrà conto di:	
1. Fratelli che frequentano scuola di ogni ordine e grado o asilo nido comunale e convenzionato ubicata nel territorio dell'Istituzione Scolastica di competenza	
2. Età maggiore	

Note esplicative:

1= Ovvero rinnovo della domanda di frequenza del 2° o 3° anno di scuola materna;

2= Ovvero uno o più fratelli che frequenteranno, nell'anno scolastico per cui si fa richiesta, scuola di ogni ordine e grado o asilo nido comunale e convenzionato ubicata nell'edificio scolastico in questione;

3= Ovvero tutti i nominativi dei presunti obbligati inclusi negli elenchi dei plessi scolastici di competenza di ogni singola istituzione scolastica, ad eccezione dei nominativi dei plessi Nicola Pisano e Rismondo che confluiranno rispettivamente nell'Istituto Tongiorgi e Pisa 1 ;

4= Handicap dell'interessato ai sensi della L. 104/92 (allegare documentazione);

5= Ovvero di un componente del nucleo risultante dallo stato di famiglia con handicap ai sensi della L. 104/92 (allegare documentazione);

6= Ovvero situazione di disagio sanitario, economico o sociale che richiede interventi con presa in carico da parte delle strutture socio-sanitarie (allegare documentazione);

7= Ovvero la composizione del nucleo familiare costituito esclusivamente da genitore e figli.

Punto 2

Presentazione domande

- a) Le iscrizioni alle scuole dell'infanzia comunali sono, di norma, aperte dal 07 al 31 Gennaio e comunque seguono i tempi d'iscrizione previsti per la scuola dell'infanzia Statale. I moduli per la compilazione delle domande sono rilasciati dalle segreterie delle Istituzioni Scolastiche di competenza.
- b) Le domande di rinnovo di iscrizione devono essere presentate alla scuola dell'infanzia di appartenenza nello stesso periodo di cui sopra .

Punto 3

Esame domande

Le domande verranno esaminate dall'U.O. Centro Servizi Educativi del Servizio Istruzione e dalle segreterie delle Istituzioni Scolastiche di competenza.

Punto 4

Pubblicazione graduatoria e lista di attesa

Per le domande presentate entro il termine previsto, gli uffici competenti compileranno la graduatoria, assegnando, secondo l'ordine di punteggio, tanti posti quanti sono quelli disponibili e contestualmente, formuleranno un elenco degli ammessi alla lista di attesa. Gli uffici utilizzeranno la lista di attesa per le eventuali sostituzioni di bambini rinunciatari.

Il dirigente del Servizio Istruzione darà comunicazione della pubblicazione delle graduatorie attraverso la stampa. Queste saranno affisse presso gli uffici: Servizi Educativi , Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e circoscrizionali. Copia degli elenchi degli ammessi sarà recapitata a ciascuna scuola dell'infanzia.

Punto 5

Ricorsi

Dalla pubblicazione delle graduatorie gli utenti avranno **venti** giorni per i ricorsi.

Il ricorso redatto in carta semplice e completo dei motivi che lo determinano dovrà esser presentato presso gli uffici competenti.

Entro quindici (15) giorni dalla data di scadenza del tempo utile alla presentazione dei ricorsi, l'ufficio provvederà a renderne noto l'esito.

La copia definitiva degli elenchi degli ammessi sarà recapitata a ciascuna scuola dell'infanzia il 31/05 di ogni anno scolastico.

ART. 5 - COLLEGIO DEI DOCENTI

E' composto da tutti gli Insegnanti in servizio presso ciascuna scuola dell'infanzia comunale. Si riunisce obbligatoriamente secondo la programmazione predisposta all'inizio dell'anno e approvata dal Responsabile U.O. Servizi Educativi per discutere le linee metodologiche e i tempi di attuazione.

Al Collegio dei Docenti compete:

- 1) Curare la programmazione dell'azione educativa nel rispetto della autonomia didattica;
- 2) Proporre le attrezzature ed il materiale didattico;
- 3) Eleggere i propri rappresentanti nei Comitati di Gestione;
- 4) Definire insieme al personale esecutore l'organizzazione del servizio all'interno del plesso;
- 5) Richiedere al Comitato di Gestione la convocazione di assemblee di genitori;
- 6) Il Collegio degli educatori assegnerà, nella prima riunione annuale, compiti organizzativo-gestionali ad ogni componente del collegio stesso.

La durata di ogni incarico è di anni uno.

La distribuzione dei ruoli sarà formalizzata presso l'ufficio tramite comunicazione scritta.

Tali compiti dovranno riguardare:

- a) i rapporti con l'U.O. (comunicazioni telefoniche, schede orario ecc.);
- b) La stesura della programmazione annuale e periodica per ogni fascia di età presente all'interno della scuola dell'infanzia. Il responsabile della programmazione, dovrà assemblare e inviare all'ufficio i prodotti.

ART. 6 - COORDINAMENTO PEDAGOGICO

L'Amministrazione Comunale assicura la funzione di coordinamento pedagogico ed organizzativo attraverso una strutturazione in U.O. del Servizio Istruzione con l'obiettivo di promuovere iniziative atte a garantire omogeneità di indirizzo pedagogico e di livello organizzativo, nonché il collegamento tra le scuole dell'infanzia e tra queste e gli altri servizi socio-educativi.

Assicura inoltre:

- a) la raccolta dei dati, delle conoscenze e delle informazioni, l'organizzazione e l'aggiornamento;
- b) la promozione, l'attuazione e la verifica di iniziative di aggiornamento e formazione del personale mirate al raggiungimento degli indirizzi avvalendosi anche della collaborazione di esperti esterni;
- c) il supporto tecnico (audiovisivi e biblioteca pedagogica) e di consulenza sui programmi di formazione ed aggiornamento;

- d) la promozione e la verifica di sperimentazioni pedagogiche avvalendosi anche della collaborazione di esperti esterni;
- e) l'attivazione dei collegamenti necessari con le realtà operative e scientifiche ai diversi livelli;

ART. 7 COMITATO DI GESTIONE

Presso ogni scuola dell'infanzia Comunale è costituito un Comitato di Gestione nominato con deliberazione del Consiglio di Circostrizione competente per territorio i cui membri dovranno essere designati preventivamente dalle parti che rappresentano.

Il Comitato di Gestione dura in carica 2 anni ed è così composto:

Rappresentanti famiglie degli utenti	n.5
Rappresentanti personale insegnante	n.2
Rappresentanti personale esecutore	n.1
Rappresentanti Consiglio di Circostrizione	n.2

(uno di maggioranza e uno di minoranza)

All'interno di tale composizione sarà nominato Presidente uno dei rappresentanti delle famiglie utenti.

E' compito del Presidente del Comitato di Gestione presiedere le riunioni, dare attuazione alle decisioni in esse adottate ed inviare, su segnalazione dei genitori, degli Insegnanti e del personale non insegnante, richieste o sollecitazioni di interventi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scolastico all'Ufficio Tecnico del Comune o al tecnico della Circostrizione competente per territorio.

Il comitato di gestione rimane in carica per due anni consecutivi.

Ha poteri decisionali in ordine a:

1) convocazione assemblee dei genitori per la trattazione di problemi urgenti;

Ha poteri di proposta sulle seguenti materie:

- 1) organizzazione della scuola;
- 2) formazione delle sezioni
- 3) modifica delle tabelle dietetiche da sottoporre al competente servizio sanitario;
- 4) promozione di contatti con altre scuole al fine di realizzare scambi di informazioni ed esperienze;
- 5) acquisto di materiale didattico da sottoporre al collegio dei docenti.

Il Comitato di Gestione, **che si riunisce almeno due volte l'anno**, ha il compito di promuovere la partecipazione delle famiglie alla gestione delle scuole dell'infanzia, di collaborare alla definizione dei programmi educativi, di mantenere i collegamenti con le realtà istituzionali e sociali operanti nel territorio per svolgere funzioni di formazione sulle problematiche della prima infanzia.

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale esso esprime pareri sul Regolamento **delle Scuole dell'Infanzia**.

ART. 8 - ASSEMBLEA DEI GENITORI

E' composta dai genitori di tutti i bambini iscritti a ciascuna scuola dell'infanzia.

E' convocata, di regola, due volte all'anno dal Presidente del Comitato di Gestione e più precisamente:

- 1) all'inizio dell'anno per la presentazione del programma e la illustrazione della organizzazione interna della scuola e complessiva del servizio;
- 2) in chiusura dell'anno per il consuntivo delle attività svolte e per la elaborazione di proposte per l'anno successivo.
La partecipazione a tale assemblee obbligatoria per tutti gli *insegnanti* qualora il Presidente del Comitato di gestione ne faccia richiesta. Puo' inoltre essere convocata:
 - a) su richiesta del personale educativo;
 - b) su richiesta di almeno 1/3 dei genitori,
 - c) su conforme deliberazione del Comitato di Gestione

Possono inoltre essere convocate assemblee di singole sezioni per problemi specifici su richiesta degli insegnanti della sezione o di 1/3 dei genitori della sezione stessa.

ART. 9 - SEZIONI

Ogni scuola dell'infanzia è articolata in una o più sezioni corrispondenti all'età dei bambini.

Il numero massimo delle sezioni, per ogni plesso, non può essere superiore a 9.

Ogni sezione sarà composta da un numero di bambini non superiore a 25 e non inferiore a 15.

In presenza di bambini portatori di handicap l'Amministrazione Comunale garantisce, in aggiunta, l'Insegnante di sostegno.

ART. 10 - ASSENZE

Quando le assenze dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia comunali si protraggono per oltre 5 giorni il bambino potrà essere riammesso alla frequenza soltanto a seguito di presentazione del certificato di avvenuta guarigione (rilasciato dal medico curante o, in caso di malattie infettive, dall' autorità sanitaria).

Per straordinari motivi, precedentemente comunicati, il bambino potrà essere riammesso anche senza presentazione di certificato medico.

Le assenze ingiustificate, superiori ai 15 giorni, saranno comunicate tempestivamente dalla coordinatrice della scuola dell'infanzia all' U.O. Servizi Educativi che provvederà, entro cinque giorni, a contattare la famiglia; nel caso in cui la famiglia stessa non fosse rintracciabile, l'ufficio procederà comunque alla sostituzione.

Le sostituzioni sono possibili fino al 31 Gennaio di ogni anno utilizzando l'apposita graduatoria valida.

E' possibile la rinuncia al posto assegnato alla scuola dell'infanzia mediante comunicazione scritta da presentare agli uffici competenti.

ART. 11 - ASSISTENZA MEDICO-PSICO-PEDAGOGICO-SOCIALE

L'Amministrazione, tramite l'U.O. Servizi Educativi, definisce concordemente con l'apposito servizio organizzato dall'A.S.L. le iniziative atte a garantire l'assistenza medico-psico-pedagogico-sociale attraverso anche incontri periodici.

ART. 12 - REFEZIONE

Ai bambini delle scuole dell'infanzia comunali vengono somministrati giornalmente, dal lunedì al venerdì pasti in numero e quantità previsti dalla tabella dietetica che appositamente ogni anno verrà stabilita dalle autorità sanitarie competenti.

Per tale somministrazione è prevista una contribuzione obbligatoria da parte degli utenti la cui misura è stabilita dalla Amministrazione Comunale in base al reddito del nucleo familiare.

Il personale delle scuole dell'infanzia comunali che svolga attività di assistenza e vigilanza durante la refezione dei bambini ha diritto alla gratuità del pasto: il tempo relativo impiegato è valido a tutti gli effetti per il completamento dell'orario di servizio.

ART. 13 - CALENDARIO SCOLASTICO - ORARIO - FUNZIONAMENTO

La frequenza annuale dei bambini è stabilita dal calendario scolastico previsto per la scuola dell'infanzia Statale.

L'orario giornaliero di apertura è fissato alle 7.40 e quello di chiusura alle 16.30.

Il servizio è disponibile all'utenza **di norma** per 5 giorni settimanali;

Il periodo di vacanze natalizie e pasquali è stabilito in accordo con il calendario scolastico nazionale e regionale.

Il personale della scuola dell'infanzia entra in servizio il primo Settembre per predisporre la programmazione annuale, l'organizzazione degli spazi, la preparazione dei materiali, il calendario degli inserimenti ecc..

L'orario del personale, per ciò che attiene il rapporto frontale e il completamento, farà riferimento alla contrattazione nazionale e decentrata.

ARTICOLO 14 - NORMA FINALE DI RINVIO -

Per quanto non previsto nel presente Regolamento relativamente al personale operante nelle scuole dell'infanzia comunali si fa riferimento al Regolamento Organico ed al contratto di lavoro vigente.

